



Comune di Portoscuso

Provincia Sud Sardegna

Sede Legale e Amministrativa:
Via Marco Polo n.1 – 09010 – Portoscuso (CI)

Datore di Lavoro
Dott. Daniele Pinna

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Dott. Ing. Michele Pilisi

Attività

SERVIZIO EDUCATIVO

Medico Competente
Dott. Davide Setzu

Rappresentante Lavoratori Sicurezza
Non nominato

Tavola n°

Elaborato

Revisione n°

000

Data

08/11/2021

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI
LAVORO**

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portoscuso

Pagina 2 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

DATI ANAGRAFICI AZIENDALI

Anagrafica	
Ragione Sociale	COMUNE DI PORTOSCUSO
Attività	Pubblica Amministrazione
CODICE ISTAT	38.11.00
Partita IVA	81001870922
Codice Fiscale	81001870922
Sede Legale	
Indirizzo	Via Marco Polo, 1
Comune	Portoscuso
Provincia	Sud Sardegna
Telefono	0781.51111
Sede operativa a cui si riferisce la presente valutazione	
Indirizzo	STUTTURE SCOLASTICHE, STRUTTURE RICREATIVE, ALL'APERTO
Comune	Portoscuso
Provincia	Sud Sardegna
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Dott. Daniele Pinna
RSP	Dott. Ing. Michele Pilisi
Medico Competente	Dott. Davide Setzu
Rappresentante dei lavoratori	Non nominato
Addetto antincendio gestione delle emergenze	ENEA PISANO – ANTONELLO ENNAS – FRANCO BIGGIOROBERTA AMBUS – SERGIO PIPPIA – MARIA LUISA LAI - ALDO MANCA – CRISTIAN BASSO
Addetto al primo soccorso	STEFANO MURRU – MASSIMO CONGIU – ALDO MANCA – CRISTIAN BASSO – ADRIA SERCI – CRISTIAN PINNA – MARIA DANIELA FOIS – BRUNELLA FOIS



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 3 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE "IL SERVIZIO SI SVOLGE A DOMICILIO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE"

Il servizio educativo si svolge su tutto il territorio comunale inteso come:

- Strutture scolastiche;
- Residenza utenti;
- Strutture ricreative;
- Attività all'aperto;

"SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE"

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE			
Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), viene redatto dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/08.

Esso contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza da fornire all'impresa appaltatrice che si aggiudicherà i lavori per la fornitura e assistenza al **SERVIZIO EDUCATIVO** nell'ambito territoriale del Comune di Portofino, con l'obiettivo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la Committenza e la Ditta aggiudicataria per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul posto di lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

In questo documento sono esposte anche dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui essi accedono ai fini dello svolgimento della propria attività e sulle misure di prevenzione/protezione da adottare, oltre alle eventuali misure di emergenza da organizzare in relazione ad eventuali possibili incidenti prevedibili, in ragione dell'appalto.

INTERVENTI PREVISTI

Elenco degli interventi possono essere:

SERVIZIO EDUCATIVO

- Servizio educativo territoriale;



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)
Comune di Portofino

Pagina 4 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

- Attività di recupero scolastico;
- Attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, del disagio e della devianza nelle scuole dell'obbligo;
- Attività di gestione dei casi segnalati a qualsiasi titolo da tribunale per i minorenni e/o civile;
- Attività di animazione estiva;

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti:

STRUTTURE SCOLASTICHE, RESIDENZE

ALL'APERTO

Il luogo di lavoro interessato è il domicilio del paziente, quindi l'intervento si svolge all'interno delle residenze private, strutture scolastiche e ricreative, presso la spiaggia di Portopaglietto o altro Sito che verrà comunicato e valutato di volta in volta.

Considerato il tipo di servizio che dovrà essere svolto, gli operatori della ditta potenzialmente si troveranno esposti a particolari pericoli derivanti dall'edificio che ospita il paziente da educare, la cui struttura, a priori, non può essere catalogata, così come le strutture e i luoghi che verranno utilizzati di volta in volta.

In ogni modo il servizio reso dalla ditta appaltatrice, anche se abbastanza limitato e circoscritto, si esplicherà in un ambiente ove viene svolta un'attività educativa rivolta a
Minori che presentano bisogni con elevato livello di complessità e criticità specifiche.

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, la Azienda, Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- o acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- o acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 5 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Ad ogni modo, i rischi generici per i quali potrebbe verificarsi una possibile esposizione, seppure circoscritta entro limiti di sicurezza, sono i seguenti:

- RISCHIO INFORTUNISTICO
- RISCHIO INCENDIO
- RISCHIO ELETTRICO
- RISCHIO BIOLOGICO
- RISCHIO SARS COV 19

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 6 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



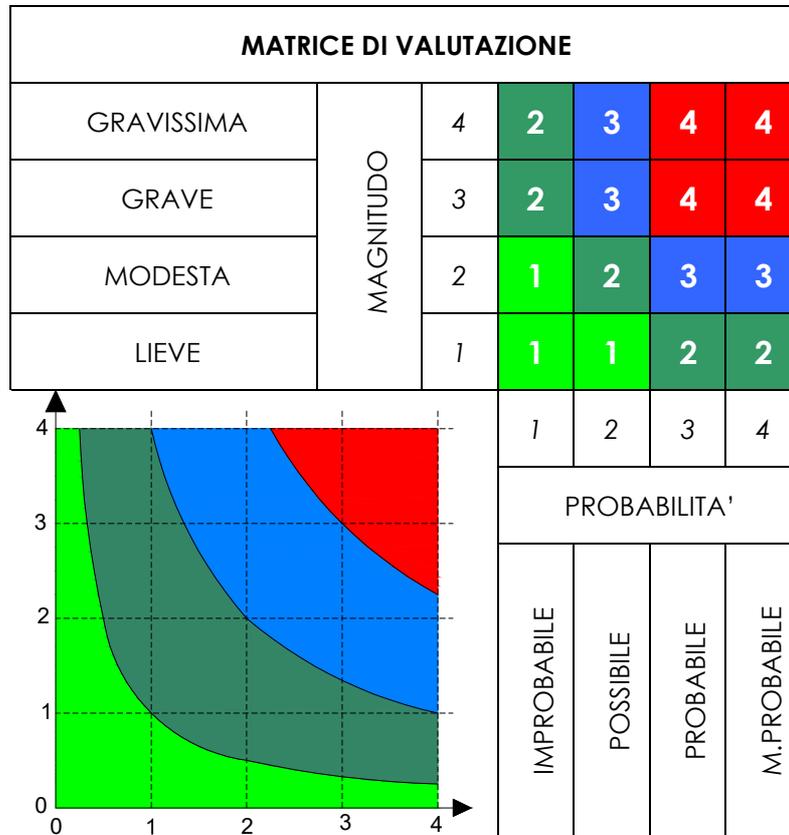
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 7 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:



METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni;
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporane.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)
Comune di Portoscufo

Pagina 8 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

GESTIONE INTERFERENZE

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa alla gestione della Scuola dell'infanzia Sezione Primavera.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rischio infortunistico	Probabile	Lieve	BASSO	2
Rischio incendio	Probabile	Lieve	BASSO	2
Rischio Elettrocuzione	Probabile	Lieve	BASSO	2
Rischio Biologico	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischio sars cov 19	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischio Aggressione	Possibile	Grave	Medio	3

MISURE E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura non prevista per le lavorazioni da eseguire. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

RISCHIO INFORTUNISTICO

Appartengono a questa categoria gli eventi legati a scivolamento, caduta, urti, scontri, investimenti, aggressione ecc...

Una particolare situazione di rischio può verificarsi in caso di pioggia all'esterno dell'immobile, inoltre potrebbe riscontrarsi nell'eventualità di pavimento appena lavato, ovvero quando vi sia accidentale sversamento di liquidi di qualsivoglia natura, anche a seguito di rottura/rovesciamento di contenitori.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Organizzazione del lavoro



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 9 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

- Perimetrazione della zona interna bagnata, segnalazione e divieto al passaggio delle persone.
- Adeguata asciugatura delle superfici.
- Individuazione di eventuali percorsi alternativi.
- xxxxxxxxxxxx

RISCHIO INCENDIO

Il rischio incendio è molto remoto, ma non può escludersi a priori.

La fonte di innesco più diffusa è data dall'impianto elettrico; non si possono conoscere in anticipo le condizioni degli impianti delle case delle persone bisognose delle cure domiciliari, per cui si ritiene giusto prendere in considerazione tale rischio; anche per il fatto che l'utilizzo di eventuali apparecchiature elettriche applicate al paziente possono favorire il propagarsi di un incendio.

MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE

- Evitare accumuli e deposito temporaneo di contenitori di cartone.
- Evitare di stoccare materiale cartaceo e/o plastico nelle zone di passaggio e in maniera Disordinata.
- Evitare lo stoccaggio di eventuale liquido infiammabile in uso.
- Non usare fiamme libere.

RISCHIO ELETTRICO

Durante lo svolgimento del proprio lavoro, i dipendenti della Ditta appaltatrice dovranno lavorare in un ambiente, originariamente, non attrezzato per un utilizzo assistenziale, per cui dovrà prevedersi il rispetto della norma C.E.I. specifica.

I rischi di natura elettrica possono essere causati da contatti diretti e indiretti; per contatto diretto si intende il contatto con una parte in tensione, per contatto indiretto si intende il contatto con una massa che normalmente non è in tensione, ma che lo diventa per il cedimento del materiale isolante. Eventuali collegamenti di apparecchi alla rete elettrica da parte della ditta appaltatrice devono sempre avvenire nel rispetto della normativa vigente, quindi l'utilizzo deve essere improntato alla buona tecnica e alla regola dell'arte, tenendo conto che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione del cavo di alimentazione della presa ed in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Posizionare eventuali cavi di alimentazione in modo da evitare danni per usura meccanica o probabili inciampi;
- Verificare lo stato di conservazione dei cavi e segnalare eventuali danneggiamenti;
- Controllarne quotidianamente l'efficienza e segnalare eventuali anomalie;
- Provvedere alla manutenzione periodica delle apparecchiature;
- È vietato sovraccaricare le prese di energia elettrica;
- È prescritta la manutenzione periodica dell'impianto elettrico.

RISCHIO BIOLOGICO

L'attività svolta nell'ambiente domestico, in cui vengono fornite cure continue articolate verso un/una paziente in condizioni di salute precaria, spesso con difese immunitarie compromesse, portano ad affermare con certezza della presenza di agenti biologici di diverso tipo, pericolosità e classificazione. L'agente biologico è un qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Esiste un rischio ipotizzabile derivante dal fatto che l'attività esplicata dalla ditta appaltatrice si svolge in ambienti con presenza di persone potenzialmente soggette ad agenti biologici.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 10 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Peraltro non è escludibile a priori un contatto accidentale con materiale/ambiente/persona, potenzialmente infetti.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Utilizzare abbigliamento adatto;
- Fornire tutte le informazioni utili sugli agenti biologici presenti;
- Predisporre la sorveglianza sanitaria, mirata sul rischio, con periodicità stabilita;
- Formazione del personale sul rischio specifico;
- Introdurre specifica procedura comportamentale.

RISCHIO SARS COV 19

vista l'emergenza sanitaria nazionale relativa al virus denominato COVID-19 (Coronavirus), si raccomanda le seguenti attività di prevenzione nei confronti del personale dipendente

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

- Adottare una scrupolosa igiene personale.
- Durante le attività, mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestino evidenti sintomi influenzali.
- Mantenere una corretta igiene respiratoria, starnutire e/o tossire in un fazzoletto monouso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.

RISCHIO AGGRESSIONE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

- Organizzare il lavoro in modo da prevedere la presenza di più operatori nel caso di utenze difficili.
- Verifica della mansione in relazione allo specifico rischio nel caso di lavoratrice in gravidanza, puerperio, allattamento.
- Adozione di procedure di emergenza e telefono portatile per le eventuali chiamate di soccorso.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato degli EVENTUALI D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda appaltatrice vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 11 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda/e Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

COSTI DELLA SICUREZZA relativi al servizio

COSTI PRESUNTI PER LA SICUREZZA					
Attività	Misure per la riduzione del rischio	UM	q.tà	Prezzo (€)	Costo (€)
	Cartello di avviso in PPE, colore giallo con foro per aggancio catena: scritta "Vietato Entrare"	Cad.	4	30,00	120,00
	Pellicola autoadesiva: Cartello "Vietato Entrare"	Cad.	4	15,00	60,00
	Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 m.	Cad.	4	5,00	20,00
	Segnaletica di pericolo nei pressi delle aree di accesso o lavorazione: "Divieto di accesso"	Cad.	1	35,00	35,00
	Formazione ed informazione del personale: specifiche, procedure, gestione interferenze, piano di emergenza.	Cad.	4	60,00	240,00
	Segnaletica di pericolo "pavimento scivoloso"	Cad.	4	15,00	60,00
TOTALE COSTI					535,00



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 12 di 13

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro	DANIELE PINNA	
Medico Competente	DAVIDE SETZU	
Resp.Serv.Prev.Protezione	MICHELE PILISI	
RUP	ALESSANDRA MASALA	

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Tipologia contrattuale Appaltatrice/subappaltatrice	Firma